

**COMUNE DI POGLIANO MILANESE**  
**CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO**

(REG. INT. N. 17)

**AREA FINANZIARIA**

**DETERMINA**

**OGGETTO: Riconoscimento degli adeguamenti contrattuali -  
CCNL per il personale non dirigente del  
comparto Funzioni Locali 2016-2018 – Impegno  
di spesa**

## **II RESPONSABILE**

Premesso che:

- l'allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. a), 1° capoverso, prevede che l'imputazione dell'impegno per gli adeguamenti contrattuali avviene nell'esercizio in cui è firmato il contratto collettivo nazionale per le obbligazioni derivanti da rinnovi contrattuali del personale dipendente, compresi i relativi oneri riflessi a carico dell'ente e quelli derivanti dagli eventuali effetti retroattivi del nuovo contratto, a meno che gli stessi contratti non prevedano il differimento degli effetti economici;

Premesso che in data 21 maggio 2018 è stato sottoscritto il C.C.N.L. per il personale non dirigente del comparto Funzioni Locali per gli anni 2016-2018;

Rilevato che, come previsto dall'art. 2, comma 3, del C.C.N.L. del 21/05/2018, gli istituti a contenuto economico e normativo con carattere vincolato ed automatico devono essere applicati entro 30 giorni dalla data di stipulazione del medesimo C.C.N.L.;

Visti gli articoli n. 64 e 65 del predetto C.C.N.L., i quali prevedono gli incrementi degli stipendi tabellari, con le decorrenze e gli importi riportati nelle tabelle A e B allegate al medesimo C.C.N.L., e ne disciplinano i relativi effetti;

Rilevato che dal 1° aprile 2018 l'indennità di vacanza contrattuale (IVC), riconosciuta con decorrenza 1/07/2010, cessa di essere corrisposta come specifica voce retributiva e viene conglobata nello stipendio tabellare, come indicato nella tabella C allegata al C.C.N.L.;

Visto altresì l'art. 66, il quale introduce il riconoscimento di un elemento perequativo una tantum per 10 mensilità, riferite al solo periodo 1/03/2018 – 31/12/2018, in relazione al servizio prestato e nelle misure indicate nella tabella D allegata al C.C.N.L.;

Rilevato che tale elemento perequativo non è computato agli effetti di cui all'art. 65, comma 2, del CCNL 21/05/2018, ovvero ai fini della determinazione di trattamento di quiescenza, dell'indennità premio di fine servizio, dell'indennità sostitutiva del preavviso, del TFR, nonché di quella prevista dall'art. 2122 del c.c.;

Considerato, pertanto, di dover riconoscere al personale interessato gli arretrati stipendiali per i predetti adeguamenti contrattuali relativi agli anni 2016, 2017 e per i mesi di gennaio-maggio 2018, oltre all'elemento perequativo per i mesi di marzo-maggio 2018, nonché i nuovi stipendi tabellari dal 1° giugno 2018 e l'elemento perequativo fino al 31/12/2018;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale C.C. n. 13 del 28.02.2018 con la quale è stato approvato il bilancio 2018/2020;

Vista la deliberazione di G.C. n. 29 del 07/03/2018 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018-2020 (Parte Contabile);

Visto l'art. 3, comma 5 del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge n. 213/2012 che ha introdotto l'art. 147 bis al D.Lgs 267/2000 in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";

Visto il TUEL ed in particolare gli artt. 107 e 183;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

## **DETERMINA**

1. Di prendere atto di quanto evidenziato in premessa;
2. di impegnare, per le motivazioni indicate in premessa, la spesa per il riconoscimento al personale interessato degli arretrati stipendiali per gli adeguamenti contrattuali relativi agli anni 2016 e 2017, come risulta dall'allegato prospetto all. 01), che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, oltre agli oneri riflessi ed all'IRAP;
3. di impegnare altresì la spesa per il riconoscimento al personale interessato degli arretrati stipendiali per gli adeguamenti contrattuali relativi ai mesi di gennaio-maggio 2018, oltre all'elemento perequativo per i mesi di marzo-maggio 2018, come risulta dall'allegato prospetto all. 02), che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, oltre agli oneri riflessi ed all'IRAP nonché per l'adeguamento dal 1° giugno 2018 ai nuovi stipendi tabellari previsti dal CCNL, nonché per l'elemento perequativo fino al 31/12/2018, come risulta dall'allegato prospetto all. 03), che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, oltre agli oneri riflessi ed all'IRAP;
4. di impegnare la spesa derivante dall'applicazione degli incrementi tabellari previsti dal CCNL per gli anni 2019 – 2020 come risulta dall'allegato prospetto all. 04), che forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione, oltre agli oneri riflessi ed all'IRAP
5. di imputare la spesa, di cui agli allegati 01 – 02 – 03 , sui vari capitoli di bilancio 2018/2020 esercizio 2018 di imputare la spesa di cui all'allegato 04 , sui vari capitoli di bilancio 2018/2020 esercizi 2019/2020, relativi alla corresponsione del trattamento economico stipendiale al personale dipendente, presenti nei vari centri di costo (macroaggregato 1.01), oltre agli oneri riflessi ed all'IRAP a carico dell'Ente;
6. di dare atto che nei confronti del personale cessato o che cesserà dal servizio con diritto a pensione gli incrementi contrattuali di cui alla tabella 01, hanno effetto integralmente, alle rispettive decorrenze ai fini del trattamento di quiescenza; ai fini dell'indennità di fine servizio, dell'indennità sostitutiva del preavviso, del TFR, nonché di quella prevista all'art. 2122 del c.c. , si considerano solo gli scaglionamenti maturati alla data del pensionamento;
7. Di dare atto delle nuove disposizioni finalizzate al contenimento della spesa degli Enti Locali introdotte a far data dall'1.1.2011 dal D.L. 78/2010 convertito in Legge n.122/2010;
8. Di dare atto del rispetto della compatibilità del pagamento della suddetta spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole della finanza pubblica ai sensi di quanto disposto dall'art. 9 comma 1, lett. A) punto 2, della Legge 102 del 03/08/2009;
9. Di dare atto che viene rispettato l'art. 3, comma 5, del D.L. 174/2012 convertito con modificazioni nella Legge n.212/2012 che ha introdotto l'art. 147bis al D.Lgs.267/2000 in merito al "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";

Pogliano Milanese, 29/05/2018

IL RESPONSABILE DELL'AREA  
FINANZIARIA

Rag. Giuseppina Rosanò

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*